



Deliberazione n. 0002497 del 27/10/2021 - Atti U.O. S.C. Affari Generali

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GESTIONE FONDI DIVISIONALI DELL'ASST SANTI PAOLO E CARLO****IL DIRETTORE S.C. AFFARI GENERALI**

**Premesso** che, con DGR n. X/4473 del 10.12.2015, è stata costituita l' "Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo" e che, pertanto, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera c), della Legge Regionale n. 23 dell'11.8.2015, a decorrere dall'1.1.2016, è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle A.O. San Paolo e A.O. San Carlo.

**Vista** la propria Deliberazione n. 1 dell'1.1.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Preso d'atto della DGR n. X/4473 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo";

**Preso atto** che la Giunta Regionale della Lombardia, con D.G.R. n. XI/1065 del 17/12/2018, ha nominato il Dott. Matteo Stocco, quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo con decorrenza dal 01.01.2019 al 31.12.2023;

**Fatto presente** che il Fondo Divisionale è uno strumento che permette alle Strutture Aziendali, in funzione della propria capacità di generare ricavi, di gestire, al di fuori del budget di spesa assegnato, l'acquisto di risorse umane e strumentali e di servizi per l'attività istituzionali e non;

**Viste:**

- Legge 240 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss.mm.ii. che delinea i principi generali dell'attività amministrativa stabilendo che essa è retta dai criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità e trasparenza;
- L.R. del 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione";
- L.R. del 30 agosto 2008 n. 1 "Legge Regionale statutaria";
- L.R. del 29 dicembre 2016, n. 34 "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9-ter della L.R. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) – Collegato 2017";
- L.R. del 28 dicembre 2018, n. 25 "Bilancio di previsione 2019 - 2021";
- L.R. del 6 agosto 2019, n. 15 "Assestamento di bilancio 2019 - 2021";
- L.R. del 30 dicembre 2019, n. 24 "Legge di stabilità 2020 - 2022";
- DRG XI/4231 del 29/1/21 " Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l'esercizio 2021 – quadro economico programmatico";

**Considerato:**

- che alla luce della sopra richiamata normativa, l'opportunità di disciplinare l'utilizzo di proventi costituenti i Fondi Divisionali dell'ASST Santi Paolo Carlo, prevedendo idonei strumenti e modalità operative in conformità ai principi di efficienza, efficacia, imparzialità, trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, attraverso l'adozione di specifico regolamento;
- che la costituzione e l'utilizzo dei Fondi Divisionali Aziendali sono conformi ai principi di contabilità pubblica



**Considerata** altresì la opportunità, al fine di unificare ed armonizzare le procedure in essere nei due Presidi Ospedalieri, di approvare il regolamento in argomento, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all.1) e di abrogare conseguentemente i regolamenti in essere;

**Dato atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Aziendale;

Tutto ciò premesso, propone l'adozione della seguente deliberazione

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio-Sanitario;

### **DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare il “Regolamento gestione Fondi Divisionali dell’ASST Santi Paolo e Carlo” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all.1);
2. di abrogare conseguentemente i regolamenti in materia (delibere ex A.O. San Paolo n. 192 del 7 marzo 2007 e 961 del 14/11/2007, delibera ex A.O. San Carlo 30 del 1/2/2010);
3. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico di questa ASST;
4. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell’art. 17 comma 6 L. R. n. 33/2009 e ss.mm.ii.;



Documento firmato digitalmente da: Direttore Amministrativo Daniela Bianchi, Direttore Sanitario Nicola Vincenzo Orfeo, Direttore Socio Sanitario Giorgio Luciano Cattaneo, Direttore Generale Matteo Stocco ai sensi della normativa vigente.

Pratica trattata da: Cinzia De Siati

Responsabile dell'istruttoria: Cinzia De Siati

Dirigente/Responsabile proponente: PERALDO DONATELLA

Il presente atto si compone di n. 10 pagine, di cui n. 7 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale.

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

## REGOLAMENTO GESTIONE FONDI DIVISIONALI

---

ASST SANTI PAOLO E CARLO

## Sommario

1. Oggetto .....	3
2. Scopo e campo di applicazione .....	3
3. Responsabilità.....	3
4. Costituzione del Fondo Divisionale .....	3
5. Fonti e Modalità di alimentazione del Fondo Divisionale.....	3
5.1 Fonti.....	4
5.2 Modalità.....	4
6. Utilizzo dei Fondi Divisionali .....	5
7. Istruttoria .....	5
7.1 - Attivazione di borse di studio.....	5
7.2 - Attribuzione di incarichi libero professionali: .....	5
7.3 - Prestazioni occasionali da terzi .....	5
7.4 - Acquisto di cespiti ammortizzabili, beni e servizi .....	5
7.5 - Formazione ed aggiornamento professionale.....	5
7.6 - Attività sperimentali di cui è promotore l’Azienda Socio Sanitaria, costi per pubblicazioni scientifiche e altri costi legati alla Sperimentazione .....	6
8. Attività amministrative di supporto .....	6
8.1 - SC Affari Generali.....	6
8.2 - SC Formazione .....	6
8.3 - S.C. Economico-Finanziaria.....	6
8.4 - S.C. Approvvigionamenti – Ingegneria Clinica – Gestione Tecnico-Patrimoniale – S.I.A.: .....	7
8.5 - S.C. Risorse Umane.....	7
9. Validità.....	7

## **1. Oggetto**

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi, amministrativo-contabili, la costituzione e l'utilizzo dei Fondi Divisionali dell'ASST Santi Paolo e Carlo assegnati e da assegnare alle Strutture aziendali.

## **2. Scopo e campo di applicazione**

Il Fondo Divisionale è uno strumento che permette alle Strutture Aziendali, in funzione della propria capacità di generare ricavi e di gestire al di fuori del budget di spesa, l'acquisto di beni e servizi, assegnazione di borse di studio, sottoscrizione di contratti di collaborazione, erogazione di formazione specifica dell'U.O./S.C. che ha generato il fondo stesso.

L'obiettivo del presente regolamento è quello di definire le azioni propedeutiche all'istituzione, implementazione e utilizzo dei Fondi Divisionali.

## **3. Responsabilità**

La verifica della corretta applicazione delle norme contenute nel presente regolamento è in capo alla Direzione Amministrativa, coadiuvata dalle strutture elencate nell'art. 8 (Attività amministrative di supporto) e da tutte le Strutture che abbiano un proprio Fondo Divisionale.

## **4. Costituzione del Fondo Divisionale**

La costituzione e l'utilizzo dei Fondi Divisionali Aziendali sono conformi ai principi di contabilità pubblica.

Il Fondo Divisionale viene richiesto, su istanza del relativo Direttore o Responsabile della Struttura proponente e dovrà acquisire il parere favorevole della Direzione Strategica e conseguentemente istituito dalla S.C. Economico Finanziaria che ne avvia il processo.

## **5. Fonti e Modalità di alimentazione del Fondo Divisionale**

Le fonti di alimentazione dei Fondi devono essere estranee a ricavi derivanti da attività istituzionali o da cessione/utilizzo del patrimonio aziendale e pertanto sono riconducibili solo alle voci indicate nel successivo paragrafo.

## 5.1 Fonti

Le fonti di alimentazione dei Fondi Divisionali sono le seguenti:

- donazioni di somme di denaro dai quali si evinca la destinazione specifica (regolamento donazioni approvato con delibera n.745/2016);
- sperimentazioni cliniche;
- attività libero professionale intramoenia per la quale il Professionista che ha svolto l'attività rinuncia in tutto o in parte al suo compenso a favore del Fondo Divisionale;
- somme discendenti da invenzioni e brevetti, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

## 5.2 Modalità

- **Donazioni:** 100% a Fondo Divisionale - se all'atto della donazione il Donante dichiara esplicitamente la destinazione della somma donata (come da regolamento delibera n. 745 del 18/5/2016);
- **Sperimentazione cliniche:** i proventi finalizzati da sperimentazione clinica effettuata dall'ASST, profit o no-profit, al netto di tutti i costi che derivano dalla conduzione del *trial* clinico e da ulteriori costi aggiuntivi che possono derivarne sostenuti dall'ASST, vengono ripartiti nelle percentuali qui di seguito elencate:
  - 15% all'ASST Santi Paolo e Carlo per il carico organizzativo a titolo di rimborso spese;
  - 10% alla Direzione Sanitaria – Ufficio Farmacologia e Traial Clinici al fine di implementare la ricerca clinica;
  - 70% a favore dell'Unità Operativa a cui appartengono gli sperimentatori;
  - 5% al Fondo per le sperimentazioni cliniche no-profit.
- **Attività libero professionale intramoenia:** la percentuale viene individuata dal Professionista che ha svolto l'attività libero professionale che rinuncia esplicitamente in tutto o in parte al suo compenso a favore del Fondo Divisionale d'appartenenza;
- **Somme discendenti da invenzioni e brevetti:** 100% del ricavo al netto dei costi assunti e sostenuti dall'ASST, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

L'accredito al Fondo Divisionale avviene solo ed esclusivamente al momento dell'incasso.

La Direzione Strategica potrà utilizzare risorse di uno o più Fondi per finanziare acquisti o attività ritenute di interesse aziendale.

Eventuali perdite economiche su progetti di ricerca per cause imputabili al *Principal Investigator* troveranno riequilibrio attingendo al Fondo Divisionale della U.O./S.C. di appartenenza.

## 6. Utilizzo dei Fondi Divisionali

Il Fondo Divisionale è destinato al finanziamento, previa autorizzazione, delle seguenti attività:

- attivazione borse di studio;
- attribuzione di incarichi libero professionali;
- prestazioni occasionali;
- formazione ed aggiornamento professionale, ivi comprese le partecipazioni a convegni e congressi e altri costi residuali correlati o similari;
  
- costi diretti, compresi i costi assicurativi, dalle attività sperimentali di cui è promotore l'ASST;
- costi per pubblicazione scientifiche;
- acquisti di beni e servizi;
- implementazioni attività di ricerca dell'ASST;
- ulteriori attività ritenute d'interesse strategico.

## 7. Istruttoria

Ogni Direttore della struttura che propone l'utilizzo del Fondo Divisionale individuato, dovrà attenersi alle modalità di seguito descritte.

Le richieste dovranno essere fatte compilando la modulistica aziendale specifica per ciascuna finalità.

### 7.1 - Attivazione di borse di studio

Le richieste possono essere presentate previa autorizzazione della Direzione Strategica, alla S.C. Risorse Umane completate delle motivazioni, finalità, durata e caratteristiche dei candidati.

### 7.2 - Attribuzione di incarichi libero professionali:

Le richieste possono essere presentate previa autorizzazione della Direzione Strategica, alla S.C. Risorse Umane completate delle motivazioni, finalità, durata e professionalità necessarie.

### 7.3 - Prestazioni occasionali da terzi

Le richieste possono essere presentate previa autorizzazione della Direzione Strategica, alla SC Affari Generali solo per attività del tutto sporadiche con la caratteristica di non ripetibilità e non dovranno riguardare prestazioni di carattere sanitario.

### 7.4 - Acquisto di cespiti ammortizzabili, beni e servizi

La richiesta d'acquisto dovrà essere inoltrata all'ordinatore di spesa competente (ad es: Ingegneria Clinica per le apparecchiature; Provveditorato Acquisti per mobili e arredi; Sistemi Informativi per software e hardware) previa autorizzazione della Direzione Strategica, fornendo tutte le specifiche tecniche relative al bene o al servizio di cui si chiede l'acquisizione.

### 7.5 - Formazione ed aggiornamento professionale

Le richieste possono essere presentate previa autorizzazione della Direzione Strategica, alla S.C. Formazione completa della documentazione a supporto.

## 7.6 - Attività sperimentali di cui è promotore l'Azienda Socio Sanitaria, costi per pubblicazioni scientifiche e altri costi legati alla Sperimentazione

Le attività in oggetto dovranno essere presentate dai Direttori delle SC/UO alla Direzione Sanitaria – Ufficio Farmacologia e Traial Clinici, che acquisiscono il Parere Favorevole della Direzione Strategica e predispongono gli atti necessari da sottoporre al Comitato Etico di riferimento. Le attività sperimentali fanno comunque riferimento al regolamento delle sperimentazioni cliniche.

La S.C. competente come sopra individuata, completata l'istruttoria, inoltrerà la richiesta alla Direzione Strategica che ne valuterà il contenuto e, se ritenuta idonea, le autorizzerà.

In caso di richiesta non idonea, in quanto ritenuta non conforme al presente Regolamento o non opportuna dalla Direzione Strategica, la S.C. competente comunicherà il diniego al Direttore/Responsabile della struttura proponente.

## **8. Attività amministrative di supporto**

Le Strutture Amministrative Aziendali, ciascuna per le proprie competenze, supporteranno la gestione dei Fondi Divisionali disponibili, come di seguito specificato:

### 8.1 - SC Affari Generali

- Acquisizione delle richieste di istituzione del fondo e del parere della Direzione Strategica;
- Inoltro alla SC Economico Finanziaria la autorizzazione alla costituzione del Fondo;
- Comunicazione semestrale alla Direzione Strategica dell'andamento dei Fondi.
- Delibera annuale dell'andamento dei Fondi fornito dalla SC Economico Finanziaria

### 8.2 - SC Formazione

- Acquisizione delle richieste di partecipazione ad eventi formativi non previsti dal piano formazione e finanziati con il Fondo;
- Acquisizione della certificazione della S.C. Economico-Finanziaria dell'effettiva disponibilità sul Fondo;
- Verifica della documentazione a supporto;
- Assunzione atto deliberativo e liquidazione della spesa.

### 8.3 - S.C. Economico-Finanziaria

- Attivazione del Fondo;
- Gestione extracontabile del Fondo;
- Garante dell'equilibrio del Fondo.
- Certificazione agli ordinatori di spesa della disponibilità del Fondo per dar seguito alle richieste di acquisto di beni e servizi;
- Pagamento delle fatture per prestazioni libero professionali e notule prestatori occasionali;
- Pagamento dei corrispettivi legati alle borse di studio e alle prestazioni occasionali;
- Comunicazione semestrale alla SC Affari Generali delle contabilizzazioni effettuate e saldo del Fondo per gli adempimenti di cui sopra.

#### **8.4 - S.C. Approvvigionamenti – Ingegneria Clinica – Gestione Tecnico-Patrimoniale – S.I.A.:**

- Acquisizione delle richieste di acquisto di cespiti ammortizzabili;
- Acquisizione della certificazione della S.C. Economico-Finanziaria dell'effettiva disponibilità del Fondo;
- Assunzione della delibera per l'acquisto del bene richiesto con le modalità previste dalla normativa vigente (codice appalti, tracciabilità dei pagamenti, ecc.);
- Liquidazione della spesa.

#### **8.5 - S.C. Risorse Umane**

- Acquisizione delle richieste di attivazione di borsa di studio e incarichi libero-professionali;
- Svolgimento procedura assegnazione della borsa di studio o conferimento incarico, predisposizione contratto e sua sottoscrizione, erogazione borsa di studio, liquidazione fatture degli incarichi libero professionali;
- Acquisizione della certificazione della S.C. Economico-Finanziaria dell'effettiva disponibilità del Fondo per le precedenti procedure.
- Assunzione degli atti deliberati riguardanti le procedure su descritte;
- Liquidazione della spesa.

### **9. Validità**

Il presente regolamento abroga e sostituisce i precedenti regolamenti in materia (delibere ex A.O. San Paolo n. 192 del 7 marzo 2007 e 961 del 14/11/2007, delibera ex A.O. San Carlo 30 del 1/2/2010)

Il presente regolamento diverrà esecutivo dalla data della sua approvazione sino ad eventuali modifiche introdotte dalla normativa nazionale o regionale introdotte in materia.